



NILDE IOTTI - INTERVISTA IMPOSSIBILE
Rivolto alla scuola secondaria di secondo grado – LOTTO N.6
(proposta organizzativa)

Lina Merlin (nata nel 1887), Camilla Ravera (1889), Teresa Noce (1900), Renata Viganò (1900), Ada Prospero Gobetti (1902), Nilde Iotti (1920), Teresa Mattei (1921), Marisa Ombra (1925), Tina Anselmi (1927): appartenevano a generazioni profondamente diverse, le più storicamente significative fra le donne della Repubblica. Eppure, a guardarle l'una accanto all'altra, si notano in loro vari tratti comuni. Tutte o quasi tutte venivano dal Nord: per lo più dal Piemonte, altrimenti dal Veneto o dall'Emilia. Molte, in una prima fase della loro vita, erano state maestre o comunque insegnanti. Le più anziane avevano militato già nel Partito socialista di Filippo Turati, altre diventeranno comuniste soltanto negli anni Cinquanta, ma tutte si erano date un appuntamento – virtuale o reale – nell'Italia della Resistenza.

Attraverso la storia di una di queste, **NILDE IOTTI** donne vorremmo raccontare la nascita della Costituzione Italiana, capirne l'essenza e la portata storica e valoriale.

Alcuni articoli della costituzione saranno messi in primo piano, l'articolo 3, l'articolo 9, articolo 11, articolo 19.

PERCHE' NILDE IOTTI:

Fra le madri costituenti è senz'altro la figura che, per la sua vicenda storica, istituzionale e personale meglio ci accompagna a scandagliare il tenace intreccio che lega gli avvenimenti storici, la vita degli individui, la scelta della forma d'organizzazione della società.

Fase 1: LA STORIA CON LA S MAIUSCOLA INCONTRA LA STORIA DELLE PERSONE

Il lavoro si svolgerà con **due incontri di 1 ora e mezzo** da svolgersi, a scelta, o presso il Minimal Teatro o in classe, creando un po' di spazio fra i banchi. In questi due incontri si racconterà la storia del personaggio, in forma di lezione teatrale, ovvero una narrazione teatrale che vedrà coinvolti anche i ragazzi e le ragazze in attività di animazione e improvvisazione. Si porrà l'attenzione su alcuni punti nodali della parabola del personaggio: le condizioni di partenza, la condizione femminile, l'importanza dell'emancipazione attraverso lo strumento dello studio, la responsabilità delle proprie scelte.

Fase 2: ELABORAZIONE

L'insegnante referente attuerà, nelle forme che riterrà più consone, una rielaborazione degli incontri di presentazione del personaggio, creando gli spazi di approfondimento che riterrà opportuni, operando con gli allievi e le allieve fino alla **realizzazione di un congruo numero di domande** che gli stessi, nelle vesti di giornalisti di inchiesta, potranno al personaggio al momento dell'incontro con Nilde Iotti.



Fase 3: INTERVISTA IMPOSSIBILE Presso il Minimal Teatro - in via Paolo Veronese 10 a Empoli - per la durata di 2 ore.

Nilde Iotti si paleserà davanti ai ragazzi attraverso la formidabile macchina del tempo e dello spazio che è il teatro, in un'atmosfera evocativa, e risponderà alle domande della classe, rilanciando un confronto finzionale ma autentico in grado di aprire con le ragazze e i ragazzi un dialogo che possa promuovere riflessioni sui temi legati alla sua storia: l'emancipazione femminile, la responsabilità, il rapporto con la propria coscienza, la scelta della difesa delle istituzioni, il senso dell'alto grado di impegno necessario.

Si cercheranno le condizioni, guidati dall'operatore/ice teatrale per far partecipare tutti sia nella comunicazione verbale sia nell'esternare le proprie emozioni e idee attraverso azioni teatrali di gruppo.

Durante tutte le fasi del percorso è richiesto all'insegnante referente di realizzare fotografie o altre forme di documentazione, che saranno funzionali alla restituzione di tutti i gruppi partecipanti che è prevista al termine dei percorsi.

5 ore con operatore e 2 ore con insegnante